

COMUNE DI FRAZZANO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 26 Reg.

del 19.07.2023

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe e agevolazioni TARI – Anno 2023

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di Luglio alle ore 19,44 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma I dell'art. 30 della L.R. 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione ordinaria prevista dall'art. 31, Legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91, che è stata partecipata a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL, con nota prot. n. 4101 del 12.07.2023 e successiva integrazione prot. n. 4177 del 17.07.2023 risultano presenti all'appello nominale:

1. LO SARDO Dario Carmelo	SI	6. RICEVUTO Manuel Lorenzo	SI
2. CANGEMI Emanuele	SI	7. LAZZARA Ivan	SI
3. PALUMBO Maria Manuela	SI	8. RAVI' PINTO Daniele	SI
4. CASTROVINCI Marzia	SI	9.RIZZO Giuseppe	SI
5. LATINO Cinzia Ileana	SI		

ASSEGNATI 09	IN CARICA 09	PRESENTI 09	ASSENTI ==
---------------------	---------------------	--------------------	-------------------

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 09 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dr. Lo Sardo Dario Carmelo.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Reitano

Alla seduta è presente il Sindaco Ing. Gino Di Pane

La seduta è Pubblica



COMUNE DI FRAZZANO'

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONENTE: IL SINDACO

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI TARI - ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e

di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»:

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/rif, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;
- il nuovo documento MTR-2;

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, l'Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.";
- 682. "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...);"

RICHIAMATA la propria deliberazione , con la quale è stato approvato il Piano Finanziario 2022, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Raccuja e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR);

VISTI i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. E che il canone e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTO il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dai Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

- 1) *di approvare, come riportato nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche;*
- 2) *di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;*
- 3) *di demandare ai competenti uffici le necessarie regolazioni contabili conseguenti alle riduzioni/agevolazioni introdotte con la presente deliberazione;*
- 4) *di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza;*

IL PROPONENTE

Il Sindaco

Ing. Gino Di Pane



PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 11/05/2023

Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento

comporta *(ovvero)* **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** *(ovvero)* **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 11/05/2023

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
dr. Antonio Mileti



Comune di FRAZZANO'

PIANO TARIFFARIO – TARI DETERMINAZIONE TARIFFE

ANNO 2023

PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo per la tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato), alla delibera 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario. La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

CENNI SU NORMATIVA TARI

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES. Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso. Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999. L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2). Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica". Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

APPLICAZIONE

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2023 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**). Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo. La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

DATI DI ELABORAZIONE

1. Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento). Il totale complessivo degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. – Utenze e superfici complessive

COMUNE DI FRAZZANO'		
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023		
SUPERFICI TOTALI SOGGETTI A TARIFFA		
UTENZA	superfici mq	numero
Domestica	26.589,00	309
Non Domestica	1.810,00	38
Totale	28.399,00	347

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – Utenze domestiche e superfici

COMUNE DI FRAZZANO'			
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023			
DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE			
n. occupanti	Stot(n)	N(n)	Ps
1	13.869,00	169	52%
2	5.705,00	66	21%
3	2.923,00	30	11%
4	2.540,00	26	10%
5	1.265,00	15	5%
6 o più	287,00	3	1%

Tabella 3. – Utenze non domestiche e superfici

COMUNE DI FRAZZANO'				
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023				
DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE				
n.	categoria attività	Stot(n)	N(n)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	125,00	2	6,91%
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0	0,00%
3	Stabilimenti balneari	0,00	0	0,00%
4	Magazzini senza vendita diretta, esposizioni, autosaloni	706,00	14	39,01%
5	Alberghi con ristorante	0,00	0	0,00%
6	Alberghi senza ristorante	0,00	0	0,00%
7	Case di cura e riposo	0,00	0	0,00%
8	Uffici, agenzie	73,00	2	4,03%
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	314,00	6	17,35%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	80,00	2	4,42%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20,00	1	1,10%
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegn., idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	58,00	3	3,20%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0	0,00%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0	0,00%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	100,00	1	5,52%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	70,00	1	3,87%
17	Bar, caffè, pasticceria	150,00	3	8,29%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	60,00	2	3,31%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0	0,00%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	54,00	1	2,98%
21	Discoteche, night-club	0,00	0	0,00%
TOTALE		1.810,00	38	100%

2. Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati alcuni dati tecnici ed indicatori statistici riguardanti gli standard di servizio.

Tabella 4. – Dati tecnici raccolta

COMUNE DI FRAZZANO' CALCOLO TARIFFE ANNO 2023 DATI TECNICI DELLA RACCOLTA	
<i>DATI</i>	<i>VALORI</i>
Quantità complessiva dei rifiuti prodotti (kg / anno 2021)	156.129
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg / anno 2021)	88.650
Quantità dei rifiuti da raccolta indifferenziata (kg / anno 2021)	193.120
Percentuale raccolta differenziata	56,78%
Abitanti residenti	594
Superfici mq complessive	28.399

3. Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022- 2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 372.004,00 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – P.E.F. 2023

	2023		
	Ambito tariffario: Comune di Frazzano		
	Costi del gestore/ diversi dal Comune	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	23.723	-	23.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	-	18.550	18.550
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	-	13.418	13.418
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	27.526	-	27.526
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 3.1 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 116,17</i>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 3.2 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 17</i>	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 3.3 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 17</i>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivate da rifiuti <i>AR</i>	-	-	-
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivate da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR_{cc}</i>	-	-	-
Fattore di Sharing <i>u</i>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <i>b(u)</i>	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>b(u)AR_{cc}</i>	-	-	-
Componente a congeglio relativa ai costi variabili <i>RC_{var} 17</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	8.532	8.532
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2002/RR/RH	51.243	48.500	51.750
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-	2.745	2.745
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	-	2.678	2.678
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	4.218	4.218
Altri costi <i>CO_{alt}</i>	-	3.772	3.772
Costi comuni <i>CC</i>	-	13.414	13.414
Ammortamenti <i>Am</i>	-	-	-
Accantonamenti <i>Acc</i>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	594	-	594
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{inc}</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK proprietario</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	594	-	594
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 3.1 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 116,17</i>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 3.2 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 17</i>	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 6 del MTR <i>CO^{ESP} 17</i>	-	-	-
Componente a congeglio relativa ai costi fissi <i>RC_{fix} 17</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2002/RR/RH	594	13.414	14.009
$\Sigma T_a = \Sigma T_{Va} + \Sigma T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2002/RR/RH	51.844	53.915	105.759
$\Sigma T_a = \Sigma T_{Va} + \Sigma T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2002/RR/RH	51.844	53.915	105.759

4. Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: "...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...". Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune. Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Tabella 6. – Coefficienti Ka e Kb

GOMUNE DI FRAZZANO'		
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZE DOMESTICHE		
DATI	Ka scelto	Kb scelto
UT. DOM 1 occupante	0,75	1,10
UT. DOM 2 occupante	0,88	1,65
UT. DOM 3 occupante	1,00	1,90
UT. DOM 4 occupante	1,08	2,30
UT. DOM 5 occupante	1,11	2,19
UT. DOM 6 o più occ.	1,10	2,52

Tabella 7. – Coefficienti Kc e Kd

COMUNE DI FRAZZANO'							
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023							
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZE NON DOMESTICHE							
n.	Categoria tariffa	Kc scelto	Kc min	Kc max	Kd scelto	Kd min	Kd max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,306	0,29	0,52	2,455	2,42	4,55
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,440	0,44	0,74	5,830	3,83	8,50
3	Stabilimenti balneari	0,660	0,66	0,75	5,800	5,80	6,64
4	Magazzini senza vendita diretta, esposizioni, autosaloni	0,410	0,34	0,52	3,586	2,97	4,55
5	Alberghi con ristorante	1,010	1,01	1,55	6,910	6,90	13,64
6	Alberghi senza ristorante	0,850	0,85	0,99	5,510	5,16	8,70
7	Case di cura e riposo	0,890	0,89	1,20	7,800	7,80	10,54
8	Uffici, agenzie	0,906	0,90	1,05	7,571	4,89	9,26
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,473	0,44	0,63	5,619	3,90	10,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,950	0,94	1,16	6,186	5,80	10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,026	1,02	1,52	9,028	8,98	13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegn., idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,789	0,78	1,06	6,930	6,85	9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	0,91	1,45	7,980	7,98	12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,410	0,41	0,86	3,620	3,62	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,685	0,67	0,95	6,602	5,51	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,540	4,54	8,18	20,150	18,74	71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	4,380	4,38	6,32	13,738	11,50	55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,644	0,57	2,80	14,354	5,00	24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,140	2,14	3,02	21,000	18,80	26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,654	0,34	10,88	31,477	19,40	95,75
21	Discoteche, night-club	1,020	1,02	1,75	12,060	8,95	15,43

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici. Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune. La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie. Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti. Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica. La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche. Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

LISTINO TARIFFE SERVIZI

Nelle successive tabelle vengono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte. Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

Vengono quindi riportate alcune tabelle comparative per la determinazione e la comparazione delle differenze esistenti tra i nuovi importi derivanti delle tariffe 2023 e gli importi calcolati con le tariffe dell'anno 2022.

Tabella 8. – Calcolo tariffa quota fissa utenze domestiche

COMUNE DI FRAZZANO'					
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023					
CALCOLO QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE					
<i>n</i>	<i>Ka</i>	<i>Sot(n)</i>	<i>Quf</i>	<i>Quf.Ka(n)</i>	<i>Gettito presunto</i>
1	0,75	13.869	10401,75	0,396165	€ 5.494,41
2	0,88	5.705	5020,40	0,464833	€ 2.651,87
3	1,00	2.923	2923,00	0,528220	€ 1.543,99
4	1,08	2.540	2743,20	0,570477	€ 1.449,01
5	1,11	1.265	1404,15	0,586324	€ 741,70
6 o più	1,10	287	315,70	0,581042	€ 166,76

Tabella 9. – Calcolo tariffa quota variabile utenze domestiche

COMUNE DI FRAZZANO'				
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023				
CALCOLO QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE				
<i>n</i>	<i>Kb</i>	<i>N(n)</i>	<i>Quf.Ka(n)</i>	<i>Gettito presunto</i>
1	1,10	169	191,464106	€ 32.357,43
2	1,65	66	288,890996	€ 19.066,81
3	1,90	30	331,890920	€ 9.956,73
4	2,30	26	402,165480	€ 10.456,30
5	2,19	15	383,260191	€ 5.748,90
6 o più	2,52	3	439,609136	€ 1.318,83

Tabella 10. – Calcolo tariffa quota fissa utenze non domestiche

COMUNE DI FRAZZANO'						
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023						
CALCOLO QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE						
n.	Categoria tariffa	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito presunto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,306	125,00	38,24	0,333	€ 41,61
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,440	0,00	0,00	0,479	€ 0,00
3	Stabilimenti balneari	0,660	0,00	0,00	0,718	€ 0,00
4	Magazzini senza vendita diretta, esposizioni, autosaloni	0,410	706,00	289,61	0,446	€ 315,19
5	Alberghi con ristorante	1,010	0,00	0,00	1,099	€ 0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,850	0,00	0,00	0,925	€ 0,00
7	Case di cura e riposo	0,890	0,00	0,00	0,969	€ 0,00
8	Uffici, agenzie	0,906	73,00	66,14	0,986	€ 71,98
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,473	314,00	148,51	0,515	€ 161,63
10	Negozi abbigl.to, calz.re, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,950	80,00	75,98	1,034	€ 82,69
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,026	20,00	20,51	1,116	€ 22,32
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegn., idraulico, fabbro, elettr.ta, parrucchiere	0,789	58,00	45,76	0,859	€ 49,80
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	0,00	0,00	0,990	€ 0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,410	0,00	0,00	0,446	€ 0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,685	100,00	68,55	0,746	€ 74,60
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,540	70,00	317,82	4,941	€ 345,89
17	Bar, caffè, pasticceria	4,380	150,00	657,00	4,767	€ 715,03
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,644	60,00	38,64	0,701	€ 42,05
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,140	0,00	0,00	2,329	€ 0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,654	54,00	35,34	0,712	€ 38,46
21	Discoteche, night-club	1,020	0,00	0,00	1,110	€ 0,00

Tabella 11. – Calcolo tariffa quota variabile utenze non domestiche

COMUNE DI FRAZZANO'						
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023						
CALCOLO QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE						
n.	Categoria tariffa	Kd	Stot(ap)	Qnd	TF(ap)	Gettito presunto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,455	125,00	307	2,440	€ 305,01
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,830	0,00	0	5,794	€ 0,00
3	Stabilimenti balneari	5,800	0,00	0	5,764	€ 0,00
4	Magazzini senza vendita diretta, esposizioni, autosaloni	3,586	706,00	2.532	3,564	€ 2.516,11
5	Alberghi con ristorante	6,910	0,00	0	6,867	€ 0,00
6	Alberghi senza ristorante	5,510	0,00	0	5,476	€ 0,00
7	Case di cura e riposo	7,800	0,00	0	7,751	€ 0,00
8	Uffici, agenzie	7,571	73,00	553	7,524	€ 549,23
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	5,619	314,00	1.765	5,584	€ 1.753,49
10	Negozi abbigl.to, calz.re, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6,186	80,00	495	6,147	€ 491,80
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,028	20,00	181	8,972	€ 179,44
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegn., idraulico, fabbro, elettr.ta, parrucchiere	6,930	58,00	402	6,887	€ 399,42
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,980	0,00	0	7,930	€ 0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,620	0,00	0	3,597	€ 0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,602	100,00	660	6,560	€ 656,04
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	20,150	70,00	1.411	20,024	€ 1.401,71
17	Bar, caffè, pasticceria	13,738	150,00	2.061	13,652	€ 2.047,77
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,354	60,00	861	14,264	€ 855,87
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,000	0,00	0	20,869	€ 0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	31,477	54,00	1.700	31,280	€ 1.689,12
21	Discoteche, night-club	12,000	0,00	0	11,925	€ 0,00

Tabella 12. – Comparazione tariffe domestiche 2022-2023

COMUNE DI FRAZZANO'				
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023				
COMPARAZIONE TARIFFE DOMESTICHE 2022 - 2023				
n	parte fissa 2022 €/mq anno	parte fissa 2023 €/mq anno	parte variab 2022 €/ anno	parte variab 2023 €/ anno
1	0,230	0,396	204,41	191,46
2	0,270	0,465	301,60	288,89
3	0,307	0,528	351,86	331,89
4	0,331	0,570	418,88	402,17
5	0,341	0,586	402,12	383,26
6 o più	0,338	0,581	458,42	439,61

Tabella 13. – Variazioni tariffe domestiche 2022-2023

COMUNE DI FRAZZANO'									
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023									
COMPARAZIONE TARIFFE DOMESTICHE 1 COMPONENTE 2022 - 2023									
n	mq utenza	Q. Fissa 2022	Q.Var 2022	Importo 2022	Q.Fissa 2023	Q.Var 2023	Importo 2023	differ. euro	iffer. %
1	40,000	0,230	204,414	213,62	0,396	191,464	207,31	-6,31	-2,95%
1	50,000	0,230	204,414	213,92	0,396	191,464	211,27	-4,65	-2,15%
1	60,000	0,230	204,414	218,23	0,396	191,464	215,23	-2,99	-1,37%
1	70,000	0,230	204,414	220,53	0,396	191,464	219,20	-1,33	-0,60%
1	80,000	0,230	204,414	222,83	0,396	191,464	223,16	0,33	0,15%
1	90,000	0,230	204,414	225,13	0,396	191,464	227,12	1,99	0,88%
1	100,000	0,230	204,414	227,43	0,396	191,464	231,08	3,65	1,60%
1	110,000	0,230	204,414	229,74	0,396	191,464	235,04	5,31	2,31%
1	120,000	0,230	204,414	232,04	0,396	191,464	239,00	6,97	3,00%
1	130,000	0,230	204,414	234,34	0,396	191,464	242,97	8,63	3,68%
1	140,000	0,230	204,414	236,64	0,396	191,464	246,93	10,28	4,35%
1	150,000	0,230	204,414	238,94	0,396	191,464	250,89	11,94	5,00%
1	160,000	0,230	204,414	241,25	0,396	191,464	254,85	13,60	5,64%
1	170,000	0,230	204,414	243,55	0,396	191,464	258,81	15,26	6,27%

COMUNE DI FRAZZANO'									
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023									
COMPARAZIONE TARIFFE DOMESTICHE 2 COMPONENTE 2022 - 2023									
n	mq utenza	Q. Fissa 2022	Q.Var 2022	Importo 2022	Q.Fissa 2023	Q.Var 2023	Importo 2023	differ. euro	iffer. %
2	40,000	0,270	301,595	312,40	0,465	288,891	307,48	-4,91	-1,57%
2	50,000	0,270	301,595	315,10	0,465	288,891	312,13	-2,97	-0,94%
2	60,000	0,270	301,595	317,80	0,465	288,891	316,78	-1,02	-0,32%
2	70,000	0,270	301,595	320,50	0,465	288,891	321,43	0,93	0,29%
2	80,000	0,270	301,595	323,20	0,465	288,891	326,08	2,87	0,89%
2	90,000	0,270	301,595	325,90	0,465	288,891	330,73	4,82	1,48%
2	100,000	0,270	301,595	328,61	0,465	288,891	335,37	6,77	2,06%
2	110,000	0,270	301,595	331,31	0,465	288,891	340,02	8,72	2,63%
2	120,000	0,270	301,595	334,01	0,465	288,891	344,67	10,66	3,19%
2	130,000	0,270	301,595	336,71	0,465	288,891	349,32	12,61	3,75%
2	140,000	0,270	301,595	339,41	0,465	288,891	353,97	14,56	4,29%
2	150,000	0,270	301,595	342,11	0,465	288,891	358,62	16,51	4,82%
2	160,000	0,270	301,595	344,81	0,465	288,891	363,26	18,45	5,35%
2	170,000	0,270	301,595	347,51	0,465	288,891	367,91	20,40	5,87%

COMUNE DI FRAZZANO'									
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023									
COMPARAZIONE TARIFFE DOMESTICHE 3 COMPONENTE 2022 - 2023									
n	mq utenza	Q. Fissa 2022	Q.Var 2022	Importo 2022	Q.Fissa 2023	Q.Var 2023	Importo 2023	differ. euro	iffer. %
3	40,000	0,307	351,861	364,33	0,528	331,891	353,03	-11,12	-3,05%
3	50,000	0,307	351,861	367,21	0,528	331,891	358,50	-8,91	-2,43%
3	60,000	0,307	351,861	370,28	0,528	331,891	364,58	-6,69	-1,81%
3	70,000	0,307	351,861	373,35	0,528	331,891	368,87	-4,48	-1,20%
3	80,000	0,307	351,861	376,42	0,528	331,891	374,15	-2,27	-0,60%
3	90,000	0,307	351,861	379,49	0,528	331,891	379,43	-0,05	-0,01%
3	100,000	0,307	351,861	382,55	0,528	331,891	384,71	2,16	0,56%
3	110,000	0,307	351,861	385,62	0,528	331,891	390,00	4,37	1,13%
3	120,000	0,307	351,861	388,69	0,528	331,891	395,28	6,58	1,69%
3	130,000	0,307	351,861	391,76	0,528	331,891	400,56	8,80	2,25%
3	140,000	0,307	351,861	394,83	0,528	331,891	405,84	11,01	2,79%
3	150,000	0,307	351,861	397,90	0,528	331,891	411,12	13,22	3,32%
3	160,000	0,307	351,861	400,97	0,528	331,891	416,41	15,43	3,85%
3	170,000	0,307	351,861	404,04	0,528	331,891	421,69	17,65	4,37%

COMUNE DI FRAZZANO'									
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023									
COMPARAZIONE TARIFFE DOMESTICHE 4 COMPONENTE 2022 - 2023									
n	mq utenza	Q. Fissa 2022	Q.Var 2022	Importo 2022	Q.Fissa 2023	Q.Var 2023	Importo 2023	differ. euro	iffer. %
4	40,000	0,331	418,882	432,14	0,570	402,165	424,98	-7,16	-1,66%
4	50,000	0,331	418,882	435,48	0,570	402,165	430,69	-4,77	-1,09%
4	60,000	0,331	418,882	438,77	0,570	402,165	436,59	-2,38	-0,54%
4	70,000	0,331	418,882	442,09	0,570	402,165	442,10	0,01	0,00%
4	80,000	0,331	418,882	445,40	0,570	402,165	447,80	2,40	0,54%
4	90,000	0,331	418,882	448,72	0,570	402,165	453,51	4,79	1,07%
4	100,000	0,331	418,882	452,03	0,570	402,165	459,21	7,18	1,59%
4	110,000	0,331	418,882	455,35	0,570	402,165	464,92	9,57	2,10%
4	120,000	0,331	418,882	458,66	0,570	402,165	470,62	11,96	2,61%
4	130,000	0,331	418,882	461,98	0,570	402,165	476,33	14,35	3,11%
4	140,000	0,331	418,882	465,29	0,570	402,165	482,03	16,74	3,60%
4	150,000	0,331	418,882	468,61	0,570	402,165	487,74	19,13	4,08%
4	160,000	0,331	418,882	471,92	0,570	402,165	493,44	21,52	4,56%
4	170,000	0,331	418,882	475,24	0,570	402,165	499,15	23,91	5,03%

COMUNE DI FRAZZANO'									
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023									
COMPARAZIONE TARIFFE DOMESTICHE 5 COMPONENTE 2022 - 2023									
n	mq utenza	Q. Fissa 2022	Q.Var 2022	Importo 2022	Q.Fissa 2023	Q.Var 2023	Importo 2023	differ. euro	iffer. %
5	40,000	0,341	402,120	415,75	0,586	383,260	406,71	-9,03	-2,17%
5	50,000	0,341	402,120	419,18	0,586	383,260	412,58	-6,58	-1,57%
5	60,000	0,341	402,120	422,56	0,586	383,260	418,44	-4,12	-0,98%
5	70,000	0,341	402,120	425,97	0,586	383,260	424,30	-1,67	-0,39%
5	80,000	0,341	402,120	429,38	0,586	383,260	430,17	0,79	0,18%
5	90,000	0,341	402,120	432,78	0,586	383,260	436,03	3,25	0,75%
5	100,000	0,341	402,120	436,19	0,586	383,260	441,89	5,70	1,31%
5	110,000	0,341	402,120	439,60	0,586	383,260	447,76	8,16	1,86%
5	120,000	0,341	402,120	443,00	0,586	383,260	453,62	10,62	2,40%
5	130,000	0,341	402,120	446,41	0,586	383,260	459,48	13,07	2,93%
5	140,000	0,341	402,120	449,82	0,586	383,260	465,35	15,53	3,45%
5	150,000	0,341	402,120	453,23	0,586	383,260	471,21	17,98	3,97%
5	160,000	0,341	402,120	456,63	0,586	383,260	477,07	20,44	4,48%
5	170,000	0,341	402,120	460,04	0,586	383,260	482,94	22,90	4,98%

COMUNE DI FRAZZANO'									
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023									
COMPARAZIONE TARIFFE DOMESTICHE 6 o + COMPONENTI 2022 - 2023									
n	mq utenza	Q. Fissa 2022	Q.Var 2022	Importo 2022	Q.Fissa 2023	Q.Var 2023	Importo 2023	differ. euro	iffer. %
6+	40,000	0,338	458,425	472,99	0,581	439,609	462,85	-9,08	-1,92%
6+	50,000	0,338	458,425	475,51	0,581	439,609	468,66	-6,84	-1,40%
6+	60,000	0,338	458,425	478,08	0,581	439,609	474,47	-4,21	-0,88%
6+	70,000	0,338	458,425	482,06	0,581	439,609	480,28	-1,78	-0,37%
6+	80,000	0,338	458,425	485,43	0,581	439,609	486,09	0,66	0,14%
6+	90,000	0,338	458,425	488,81	0,581	439,609	491,90	3,09	0,63%
6+	100,000	0,338	458,425	492,19	0,581	439,609	497,71	5,53	1,12%
6+	110,000	0,338	458,425	495,56	0,581	439,609	503,52	7,96	1,61%
6+	120,000	0,338	458,425	498,94	0,581	439,609	509,33	10,39	2,05%
6+	130,000	0,338	458,425	502,32	0,581	439,609	515,14	12,83	2,55%
6+	140,000	0,338	458,425	505,69	0,581	439,609	520,95	15,26	3,02%
6+	150,000	0,338	458,425	509,07	0,581	439,609	526,77	17,70	3,48%
6+	160,000	0,338	458,425	512,45	0,581	439,609	532,58	20,13	3,93%
6+	170,000	0,338	458,425	515,82	0,581	439,609	538,39	22,56	4,37%

Tabella 14. – Variazioni tariffe non domestiche 2022-2023

COMUNE DI FRAZZANO ¹					
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023					
COMPARAZIONE TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE					
n.	Categoria tariffa	Tariffa 2022	Tariffa 2023	Variazione eff	variazione pon
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,321060	2,772961	0,451901	0,195
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,207298	6,272469	2,065171	0,491
3	Stabilimenti balneari	2,877769	6,482088	3,604319	1,252
4	Magazzini senza vendita diretta, esposizioni, autosaloni	3,393400	4,010342	0,616942	0,182
5	Alberghi con ristorante	7,410711	7,966074	0,555363	0,075
6	Alberghi senza ristorante	5,917603	6,400682	0,483079	0,082
7	Case di cura e riposo	6,099660	8,719918	2,620258	0,430
8	Uffici, agenzie	7,353420	8,509799	1,156379	0,157
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,520680	6,099103	1,578423	0,349
10	Negozi abbigl.to, calz.re, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,002060	7,181071	0,179011	0,026
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,939860	10,087923	1,148063	0,128
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegn., idraulico, fabbro, elettr.ta, parrucc.	6,257870	7,745190	1,487320	0,238
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,421263	8,920561	0,499298	0,059
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5,738878	4,043616	-1,695262	-0,295
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,476100	7,306461	0,830361	0,128
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	23,784170	24,965627	1,181457	0,050
17	Bar, caffè, pasticceria	17,936100	18,418691	0,482591	0,027
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,161780	14,965222	0,803442	0,057
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,564035	23,197924	10,633889	0,846
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	31,512490	31,992273	0,479783	0,015
21	Discoteche, night-club	8,194071	13,035181	4,841110	0,591

CONCLUSIONI

Alla luce dei dati di elaborazioni indicati, con la presente relazione si propone l'adozione delle tariffe di seguito indicate

COMUNE DI FRAZZANO'			
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023			
TARIFFE DOMESTICHE 2023			
n	Quota copertura costi fissi 2023 €/mq anno	Quota cop. costi variabili 2023 €/mq anno	Quota cop. costi variabili 2023 €/mq anno
1	0,396165	191,46	191,46
2	0,464833	144,45	288,89
3	0,528220	110,63	331,89
4	0,570477	100,54	402,17
5	0,586324	76,65	383,26
6 o più	0,581042	73,27	439,61

COMUNE DI FRAZZANO'				
CALCOLO TARIFFE ANNO 2023				
TARIFFE NON DOMESTICHE ANNO 2023				
n.	Categoria tariffa	Quota fissa €/mq	Quota var. €/mq	Tariffa compl. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,333	2,440	2,773
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,479	5,794	6,272
3	Stabilimenti balneari	0,718	5,764	6,482
4	Magazzini senza vendita diretta, esposizioni, autosaloni	0,446	3,564	4,010
5	Alberghi con ristorante	1,099	6,867	7,966
6	Alberghi senza ristorante	0,925	5,476	6,401
7	Case di cura e riposo	0,969	7,751	8,720
8	Uffici, agenzie	0,986	7,524	8,510
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,515	5,584	6,099
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	1,034	6,147	7,181
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,116	8,972	10,088
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegn., idraulico, fabbro, elettricista	0,859	6,887	7,745
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,990	7,930	8,921
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,446	3,597	4,044
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,746	6,560	7,306
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,941	20,024	24,966
17	Bar, caffè, pasticceria	4,767	13,652	18,419
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	0,701	14,264	14,965
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,329	20,869	23,198
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,712	31,280	31,992
21	Discoteche, night-club	1,110	11,925	13,035

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.



COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 11	Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: Approvazione tariffe e agevolazioni TARI – Anno 2023.
Data 10/07/2023	

L'anno duemilaventitre, il giorno 10 del mese di Luglio, la Dott.ssa Monica Diquattro, nominata Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. n. 31 del 29.12.2020, rilascia il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

CONSIDERATO CHE

il Decreto legge n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 al comma 5-quinquies dell'articolo 3 prevede che, a decorrere dal 2022, i comuni, in deroga alla disciplina vigente, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno; tale facoltà viene consentita in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal rispettivo responsabile.

esprime parere *favorevole*

alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, avente ad oggetto:
"Approvazione tariffe e agevolazioni TARI – Anno 2023"

Ragusa, 10.07.2023

Il Revisore Unico
Dott.ssa Monica Diquattro

Firmato digitalmente da

**MONICA
DIQUATTRO**

C = IT

5. Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno. Procede alla lettura della proposta. Ultimata la lettura invita il Responsabile dell'Area Finanziaria ad illustrarla.

Il Dott. Mileti chiarisce che la proposta di deliberazione in oggetto è finalizzata a ripartire tali costi tra gli utenti e, pertanto, a determinare le voci tariffarie da applicare alle diverse utenze. Precisa, inoltre, che la misura delle tariffe e le agevolazioni sono conseguenza diretta del piano finanziario approvato in precedenza.

Il Presidente, ringrazia il dott. Mileti per i chiarimenti e, in assenza di ulteriori interventi, passa alla votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.09

Consiglieri favorevoli: 09

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente passa, quindi, alla votazione, per alzata di mano, dell'immediata esecutività della deliberazione.

Consiglieri presenti: n.09

Consiglieri favorevoli: 09

Il Presidente dichiara approvata l'immediata esecutività della deliberazione.



IL PRESIDENTE

F.to Dr. Dario Carmelo Lo Sardo

Il Consigliere Anziano

F.to Emanuele Cangemi

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Laura Reitano

X | La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991.

Frazzanò, li 19/07/2023

Il Segretario Comunale:

F.to D.ssa Laura Reitano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi. Dal

Al **Reg. N.**

Frazzanò, _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Laura Reitano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/07/2023 in quanto:

Resa immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (art.12, comma 2°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

Frazzanò, li 19/07/2023

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Laura Reitano

La presente deliberazione, in data _____, è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Ragioneria ; - Tecnico ; - Economato; - Anagrafe ; - Serv.Soc.
 - Segreteria; - VV.UU. ; - Biblioteca; - Tributi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

